

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 10/I1 Lingue, letterature e culture spagnola e ispano-americana – settore scientifico disciplinare L-LIN/06 Lingua e Letterature Ispano-Americane presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Verona – Bando D.R. 6561/2019 del 4/07/2019 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 53 del 5/07/2019

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 18:00 del giorno 24 settembre 2019 in via telematica (videoconferenza Skype) si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario, così composta:

Prof.ssa Emilia Perassi..... Università degli Studi di Milano
Prof. Gabriele Bizzarri Università degli Studi di Padova
Prof. Edoardo Balletta.....Università di Bologna

La suddetta Commissione procede alla nomina della Presidente nella persona della prof.ssa Perassi e a quella del Segretario nella persona del prof. Edoardo Balletta.

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo (allegato n. 1 al presente verbale) dei candidati della suddetta procedura, dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore universitario a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Si prende atto, inoltre, che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati. La Commissione organizza i propri lavori per terminarli in tempo utile per la presa di servizio entro il 30 novembre 2019.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
5. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
6. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica; per i lavori in collaborazione il punteggio ottenuto dalla singola pubblicazione verrà attribuito proporzionalmente in base al numero dei firmatari.

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate; la commissione stabilisce che le pubblicazioni non congruenti con l'SSD L-LIN06 non sono ammesse a valutazione.

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

Per i lavori in collaborazione, nel caso in cui non sia chiaramente individuabile il contributo del singolo studioso, il punteggio ottenuto dalla pubblicazione verrà attribuito proporzionalmente in base al numero dei firmatari.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsch o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Se prevista dal bando, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà attraverso la modalità del colloquio.

L'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua spagnola avverrà tramite un breve colloquio sull'attività e la produzione scientifica del candidato, valutato con i seguenti criteri: correzione linguistica, chiarezza espositiva e precisione nell'uso del linguaggio accademico.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

punteggi per titoli:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è: 40 così ripartito:

-dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia e all'estero – fino a 9 punti (di cui: Attenenza al SSD: fino a 5 punti; Menzione "Doctor Europaeus" o altre forme di riconoscimento internazionale: 2 punti; Giudizio di eccellenza della Commissione: 2 punti);

-eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 7 punti (1 punto per ogni incarico d'insegnamento attinente al SSD L-LIN/06 e 0,5 punti per ogni incarico di collaborazione all'insegnamento attinente al SSD L-LIN/06);

-documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 9 punti (2 punti per ogni annualità di documentata attività di ricerca attinente il SSD L-LIN/06 (1 punto per 6 mesi, 0,5 per 3);

-organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 3 punti (0,5 punti per ogni titolo di organizzazione, direzione, coordinamento o partecipazione a gruppi di ricerca attinenti al SSD L-LIN/06);

-relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 10 punti (0,5 punti per ogni relazione attinente al SSD L-LIN/06 presso convegni e congressi nazionali e internazionali; 1 punto per ogni responsabilità di direzione scientifica di convegno nazionale e internazionale)

-premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 2 punti (1 punto per ogni titolo attinente al SSD L-LIN/06)

Ribadendo che la commissione non valuterà pubblicazioni che non siano congruenti con l'SSD a bando e altresì chiarendo che in caso di pubblicazioni in collaborazione, in cui non sia chiaramente individuabile l'apporto individuale di ciascun autore, il punteggio sarà attribuito in modo proporzionale in base al numero di firmatari, si stabilisce che il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è di 60 e che queste saranno sottoposte a valutazione analitica come di seguito indicato:

Categorie di pubblicazioni	Max punti
Monografie scientifiche e edizioni critiche: fino a 10 punti per ogni pubblicazione, attribuiti con i seguenti criteri: originalità e rilevanza per il SSD: L-LIN/06: fino a 5 punti rigore metodologico nell'ambito del SSD L-LIN/06: fino a 4 punti collocazione editoriale: fino a 1 punto Traduzioni: fino a 4 punti per ogni pubblicazione, attribuiti con i seguenti criteri: rilevanza e rigore metodologico per il SSD L-LIN/06 dell'introduzione critica, commento o note alla traduzione: fino a 3 punti collocazione editoriale: fino a 1 punto Curatele: fino a 4 punti per ogni pubblicazione, attribuiti con i seguenti criteri: rilevanza e rigore metodologico dell'introduzione nell'ambito del SSD L-LIN/06: fino a 3 punti collocazione editoriale: fino a 1 punto	25
Articoli e saggi in collettanea: fino a 3 punti per ogni pubblicazione, attribuiti con i seguenti criteri: originalità e rilevanza per il SSD L-LIN/06: fino a 1 punto rigore metodologico nell'ambito del SSD L-LIN/06: fino a 1 punto collocazione editoriale: fino a 1 punto Recensioni: fino a 1 punto per ogni recensione, attribuiti con i seguenti criteri: rigore metodologico nell'ambito del SSD L-LIN/06: fino a 0,5 punto collocazione editoriale: fino a 0,5 punto	30
Tesi di dottorato originalità e rilevanza per il SSD L-LIN/06: fino a 3 punti rigore metodologico nell'ambito del SSD/L-LIN/06: fino a 2 punti	5

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (insufficiente - sufficiente – buono – distinto – ottimo).

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 17 ottobre c.a. alle ore 9.00 presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Moderne dell'Università di Verona per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La commissione convoca altresì il candidato alle ore 11 dello stesso giorno per lo svolgimento del colloquio.

La seduta è tolta alle ore 19:50

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Emilia Perassi

Prof. Edoardo Balletta

Prof. Gabriele Bizzarri.



